OF MICHAEL NOTHER **ASSOCIAZIONI In Udine a domicilio. nella Provincia e nel Regno, pai Soci proteltori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione. Per l'Estero agginn-

gere le spese postali.

tuzioni.

nordici.

autore.

fessione d'avvocato.

tagliante e mordace.

condanne.

vocatura.

stanza.

dei reni,

io l'amo

violentemente.

linquente.

tettore?

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

menti temperati o progressisti schiet-

tamente costituzionali sapessero farsi

valere con le ragioni e col numero, e

col disinteressato amore alle patrie isti-

Il nuovo deputato.

L'avv. Filippo Turati, il nuovo eletto

del V Collegio, è un vecchio combat-

tente della sua causa, giacchè sono al-

meno quindici anni che lavora per le

sue idee. Ha 36 anni ed è figlio d'un

prefetto del Regno, l'avv. Pietro Turati,

che fu noto si suoi tempi come buou

cultore di letteratura, avendo pubblicato

alcune raccolte di traduzioni di poeti

Filippo Turati esordi come letterato:

il suo primo campo d'azione, fu la Far-

falla, periodico letterario milanese che

volò per tutta Italia. Molti dei suoi versi

Ma il lavoro che cominciò a far co-

noscere il Turati nel mondo socialista,

fu un volumetto: Il delitto e la questione

sociale, pubblicato crediamo dodici anni

or sono, e che era una confutazione degli

esclusivismi della scuola d'antropologia

criminale, che secondo l'autore, troppo

dimenticava nell'eziologia del delitto,

fattori economici, Questo volumetto ebbe

la fortuna di parecchie traduzioni e di

parecchie edizioni e colla polemica che

suscitò valse a far conoscere il suo

al 1890, il Turati parve si ritraesse dal

socialismo militante: nulla produsse e

nulla fece : egli si limitava ad essere un

adetto del partito, senza alcuna pretesa

di porsi fra i capi. Egli esercitava con

diligenza ma senza entusiasmo, la pro-

il nuovo periodo della sua attività di

propagandista, nella Critica Sociale, at-

torno alla quale germogliarono le pub-

blicazione di propaganda che oggi a-

scendono a qualche centinaio. La Critica

Sociale è per buona parte scritta da lui.

dalla parola facilissima e colorita. Si

giova assai bene dell'ironia; un'ironia

Come direttore della Critica Sociale

fu condannato tre o quattro volte per

eccilamento all'odio fra le classi sociali.

Fu pure condannato al confino come

uno dei capi del Partito Socialista in

seguito alle leggi eccezionali. E' altresì

noto come autore dell' Inno dei lavo

ratori, fonte di tanti processi e di tante

Da tempo non si occupa più dell' av-

Esso convive con la medichessa russa

signora Kuliscioff, socialista anch' essa.

Vivono di rendita, giacchè il Turati ha

ereditato dal padre una discreta so-

La Nocera è ottima nei catarri

e ne provi giubilo? Tu dunque non in-

dovini come me, sotto quelle frasi me

- S i tu pazza? replico Amalia. Per-

chè vorresti tu ch'ei mentisse? N n

sono io donque abbastanza bella per

inspirar dell'amore? Egli mi-adora ed

Ella diceva il vero. Ella lo amava ar-

dentemente, pazzamente, con tutto il

suo cuore, e più ancera con tutti i sensi,

che da lungo tempo sopiti, come il fuoco

covante setto la cenere, si ridestavano

fredda, galvanizzata dali' amore, e non

in un momento diventare, seguendo la

impulsione statale data, o eroica o de-

- Ed Il barone ? riprese la giovanetta.

- Oh, il barone è vecchio. L'affe-

zione che io ho per lui non ha alcun

rapporto con quella che Zamelec mi in

spira. D'altronde egli può morire, e

dovrei io aliera starmene senza un pro-

- Qual protettore l pensò Emilia, ma

- Ascolta, prosegui l'altra. Le assi-

duità di Zamelec potrebbero con il tempo

inspirare al signor d' Ambroise una

certa diffidenza... ed to bo trovato un

mezzo di dissipare i suoi sospetti, ma

per ciò il tuo concorso mi è indispen-

Quella donna, dall' apparenza così

late, la menzogna e la falsità?

Il Turati è anche un oratore felice :

Fu nel 1890 che il Turati cominciò

Dopo d'allora e precisamente dal 1885

furono pubblicati in un volume.

INSERZIONI Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, A. 40.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20 200 fluirebbe per niente sull'indirizzo della via priva di truppe di sostegno e di tepolitica parlamentare, qualora gli ele-

Domenica a Milano, Capitale morale, come nell'altra domenica a Roma, Capitale intangibile, uscì trionfante dalle urne politiche un socialista: l'avvocato Turati, noto agitatore repubblicano.

Per combatterio col nome d'altro avvocato, semplicemente radicale, si erano unite le forze dei conservatori, dei moderati, nel ministeriali, dei progres sisti e dei radicali legalitarii. E tuttavia, contro l'avvocato Rossi, che però avevasi fatto molto pregare prima di accettar la candidatura, riusci il socialistarepubblicano Turati con voti 2164 contro 1419 raccolti dal competitore.

Annotando questo fatto molto significativo, non abbiamo sott'occhio nessun Giornale di Milano, perchè scriviamo prima di riceverii dalla Posta. Ma ci è facile indovinare i commenti che faranno a questa vittoria del Socialismo.

Essa è il frutto del lavorio di molti anni, spesi in attivissima propaganda che in quella popolosa città industriale, a mezzo della Stampa e di frequenti pubbliche Conferenze, doveva influire sugli animi potentemente.

Il Turati è duoque successo al Barbato, rinunciante, con l'aperto divisamento di preferire la propaganda socialistica in Sicilia, all'alte onore di rappresentare alla Camera un Collegio di Milano.

Immaginiamo le lamentazioni dei fautori coalizzati a favore dell'avvocato Rossi, per la subita aconfitta. Immaginiamo le declamazioni degli antiministeriali che diranno questa elezione sintomatica, come già scrisse la Tribuna, dell'impotenza di Rudini a fare elezioni generali, che potrebbero riuscire favorevoli ad elementi sovversivi. E la ele: zione di Milano, che alla stretta dei conti non fu se non la ripetizione della precedente, sara oggetto di grandi discorsi.

Noi, a questo proposito, vogliamo annotare che non c'è molto a sorprendersi per la riescita del Turati, dacchè i quinto Collegio è un Collegio sub-urbano, abitato, a preferenza, da operaj e ferrovieri, ed aspirante anzi a distaccarsi dalla città per costituirsi in Comune forese, con le scopo di esimersi da certe tasse.

Osserviamo poi che un Socialista di più a Montecatorio, dove sinora erano appena in quattro o cinque, non in-

Appendico della PATRIA DEL FRIULI 13

(Libera versione dal francese)

Emilia ne sofiriva; ella avrebbe voluto avvertirlo di ciò che si passava, poichè ella non dubitava più omai del tradimento della sorella, ma come farsene accusatrice, ella, a cui doveva tanta riconoscenza?

Talvolta ella la guardava con aria avendo mai fatto nulla a metà, poteva triste, ed allora Amalia evitava di incontrarsi con quegli sguardi accusatori e volgeva il capo altrove.

Un giorno che la signora de la Roche si trovava sola neila sua camera, Emilia

entrò. Amalia stava rileggendo una lettera piena di espressioni tenere ed appas-

sionate che Zamelec avevale indirizzato. Senza por mente alla età giovanile.

all' innocenza di Emilia, ella gliela porse. Il contento faceva risplendere di più il i si tacque. suo volto.

Emilia presa la lettera vi gettò sopra gli occhi, esprimendo un segno di disgusto.

— Che hai tu? sclamò la signora de

la Roche? - Ob, sorella mia, disse Emilia, è sabile... Posse contare dunque su di te, egli possibile che tu legga di simili cose I non è vero?

Senato del Regno.

Sedula del 15. Presiede il presidente FARINI.

Continua la discussione del bilancio dell'interno; e se ne approvano i capitoli fine al trentesimesesto non compreso.

Camera del Deputati.

Seduta ant. del 15.

Presidenza vice-presidente CHIMIRRI Approvansi i primi quarantatre capitoli pei lavori pubblici.

Seduta pom. - Presiecte CHINAGLIA.

Svolgoasi parecchie interrogazioni dalle risposte alle quali, crediamo togliere seguenti concetti espressi dai vari ministri o sottosegretari di Stato:

Il Governo studiera se sia il caso di estendere ai Sindaci delle grandi città le disposizioni relative al presidente dei Consigli provinciali.

II. Il Governo non risponde a nes suna delle interrogazioni presentate in torno all'ambasciatore nostro a Londra Generale Ferrero.

III Il Governo interpreta largamente il diritto di riunione e di associazione; ha quindi a sua volta il diritto e il dovere di tutelare l'ordine pubblico.

Dopo inci lenti vivacissimi, la Camera — contro le prop'ste della Giunta per le elez-oni — convalida quella dell'on. Vienna per il collegio di Fresinene.

Continua la discussione sul bilancio dell'agr coltura industria e commercio.

AFRICA.

La sentenza del Tribunalo che assolve Baratieri

Si ha da Asmara 15 7 Ufficiale): La sentenza del Tribunale di guerra nel processo di Baratieri, espone la situazione degli eserciti nostro e scioano nella seconda quindicina di febbraio.

Descrive le caratteristiche dei rispet tivi comandi. Accenna all'alternarsi dei propositi nel generale Baratieri dal 23 al 28 febbraio prima di decidere l'avanzata del 1.0 murzo e alle ragioni che lo spinsero a questa decisione.

Ritiene che Baratieri sebbene sempre incerto propendeva fino dal 28 febbraio a ritirarsi e che poscia dietro l'unanime parere dei generali di brigata decideva di avanzare,

Dice che le ragioni inducenti a un tal passo non eranu guari giustificabili e che iniziato il combattimento non seppe padroneggiare gli avvenimenti, nè dare un indirizzo meno disastroso alla battaglia,

Malgrado il valore delle truppe che combatterono eroicamente, dovunque vennero bene impiegate, quando l'esito impari alla lotta era evidente, non seppe dare le disposizioni necessarie per la ritirata, al fine di attenuare le conseguenze della disfatta; si ritirò per una

- Ma, non vedo come l.,.

- Tu mi comprenderai : di concerto | cia ? con Z melec he decise far credere che egli venga qui per te... allo scopo di

sposarti. - Di sposarmi!

- Lasciami finire. In conseguenza di ciò, egli ti farà la corte... tu avrai l'apparenza di corrispondergli, ed il barone che si interessa vivamente di te, che desidera vederti sposa, ne sara tutto lieto, e...

mi proponi di sostenere, sclamò la giovanetta, ma gammai io non accetterò una tal parte.

- Dimentichi tu dunque, che mi devi | luomo, trovava alquanto strane. tutto? Che sareste voi senza di me, tu

e tuo fratello? - Dei contadini, è vero, ma almeno,

dei contadini onesti.

buona con te? Non ho io preso cura di te fino dalla tua infanzia? Chi ti ha portato fra le braccia, piccina piccina? Non hai tu merce mis acquistato una istruzione variata, le buone maniere, la grazia, che fanno di te una giovanetta compita? Ciò che tu sei oggi, lo sei in merito mio, e quando io ti prego di renti. rendermi un servigo in fin dei conti leggero, di cui accetto d'altronde, tutta la risponsibilità, tu me lo rifiuti l Era dunque in questa maniera che io do- più su di me il pesante giogo di mia veva fare assegnamento sulla tua rico-

noscenza e sulla tua amicizia? - Ma, disse Emilia, turbata, esitante, i obbedienza,

legrafo, cosicche non pote dare ordini al presidio, alle salmerie e ai reparti retrostanti ne alle truppe che si ritiravano.

(CONTO CORRENTE COLLA POSTA)

Considera il non provato addebito di aver attaccato il nemico per motivi estranei a considerazioni d'ordine mili-

Aggiunge che Baratieri è rimasto al fuoco in prima linea e che si è ritirato fra gli ultimi dal campo; tralasciò bensi momentaneamente l'esercizio delle sue funzioni, ma non abbandonò volontariamente il comando.

Inoltre che l'ommissione dei provvedimenti occorrenti alla ritirata avvenne perchè fu sopraffatto dagli avvenimenti, che non aveva saputo nè prevedere, nè regolare.

Non ebbe ne energia, ne capacità di far meglio, e se fino alle ore nove de 3 marzo non diede disposizioni che affermassero l'esercizio del comando, ciò avvenne involontariamente, solo perchè non seppe prescegliere la migliore linea di riterata.

Baratieri si trovò così fatalmente nelle condizioni di non poter esercitare il comando e malgrado che le ascrittegli omissioni possano aver avuto parvenze di reato, le risultanze del dibattimento escludono il dolo e la volontaria negli-

Perciò il Tribunale esclude la respon sabilità penale di Baratieri; ma uon può astenersi dal deplorare che la somma delle cose in una lotta così disugnale e in circostanze così difficili fosse affidata ad un generale che si dimostrò tanto al disotto delle esigenze della situazione, e dichiara non tarsi luogo a procedere per inesisteuza di reato.

Baldissera ha chiesto di essere esonerato dalt' ufficio.

Telegrafano da Roma, 15 giugno: La Riforma dice testualmente: Un telegramma recava sabato scorso la notizia che era terminato il processo Baratieri : Baldissera, in seguito ai richiami delle truppe ordinati dal Ministero, non rimanendo nella Colonia che tre soli battaglioni bianchi, faceva os servare in un suo dispaccio al governo che ormai lo stato di guerra non uveva più ragione d'essere e chiedeva esplicitamente di essere esonerato dal suo ufficio per motivi di salute.

Ora è facile intendere, scrive la Ri forma, che Baldissera non fu indotto a dimandare il richiamo in Italia per mo tivi di salute, bensì spinto dalla con vinzione che ormai la sua presenza nella Colonia sarebbe incompatibile con il nuovo stato di cose creato dal gabinetto.

La Riforma commenta il fatto facendo notare il shenzio conservato dal governo sulla notizia.

Si crede che Baldissera ritenga che la Colonia nello stato attuale delle cose, possa temere le invasioni in due punti opposti del suo territorio.

Che cosa fanno i dervisci.

Si ha da Asmara, 15 giugno (Ufficiale):

Sono incominciate le pioggie; l'Atbara però è tuttora guadabile. Sulla sua riva sinistra si trovano pochi der-

- che vuoi tu che io dica, che io fac-

- Nulla, tu non hai che a lasciarmi. parlare senza darmi una smentita, e

finger di corrispondere alle premure di Zamelec.

Pochi giorni appresso, infatti, Amalia annunciò al barone che le spagnuolo a spirava alla mano di Emilia; e il signor d'Ambroise ne parve soddisfatto, tanto più ch'egli non sapeva come ispiegare la continua presenza di quell' individuo. - E' una indegna commedia che tu | Oca, un progetto di matrimonio giustificava lo scopo di quelle continue visite, che il barone, col suo rispetto alle con. venienze ed ai suoi principii di genti

Grazie a tal pretesto, Zamelec potè vedere senza tema l'oggetto dei suoi amori; ma poiché egli doveva fingere in presenza del barone, era ad Emilia - Emilia, non sono io stata sempre | che egli rivolgeva i suoi sorrisi e le sue più dolci parole, ciò che la povera gio vanetta sopportava con pena.

Quante volte già, di notte, seduta sul suo letto, le braccia incrociate, aveva ella r flettuto alla singolarità della sua posizione, e dolevasi immensamente di non esser rimasta presso al suoi pa

- lo sarei, senza dubbio, andava ella dicendo fra sè e sè, una povera operaja. ma sarei lieta e libera; non sentirei surella che non mi conserva il suo af fetto se non al prezzo della più penosa visci. Intorno a Cassala vi è tranquillità perfetta.

I rinforzi stati inviati contro Cassala all' inizio delle operazioni seno ritornati ad Andurman.

Il califfo Abdulbuli liberò dalla prigionia Mohamed Scerif, L'emiro Abu Ghergia ed altri.

Cassala non sarà ceduta agli inglesi.

L'Opinione di jersera smentisce la notizia data dalla Tribuna sulla cessione in settembre di Cassala, con artiglieria e munizioni agli inglesi.

LE VERE STRECHE.

Uno dei nostri medici, ora passato fra più, era solito a dire, che le streghe non erano punto quelle vecchie e schifose donnaccie che si credevano tali, ma bensì quelle giovani che più si distinguevano per bellezza e per civetteria.

Stando alle sue parole, cadeva quindi in frantumi quel fantastico ammasso di opinioni e di credenze, per le quali il volgo degli ignoranti e massime delle donnicciuole, non rifiniva di spaventare bambini sulla esistenza delle streghe, assicurando che queste si aggiravano di notte per l'aere, a cavallo di una scopa, si univano in tregenda infernale sotto una quercia, e quivi compivano riti nefandi, concertavano stragi e sventure a danno del prossimo; per cui bisognava guardarsi da loro, impedire che i loro maleficii portassero la morte ai fanciulli, la disgrazia nelle famiglie, la tempesta sui raccolti, la desolazione nei paesi, ecc.

Aggiungevasi poi, che per assicurarsi se una vecchia, sospettata come strege. lo fosse in realtà, bastava porre una scopa attraverso della via per la quale doveva passare. Se la vecchia si fermava e retrocedeva, questo era segno infallibile della sua stregheria.

Secondo il nominato dottore, il privilegio di strogare gli uomini era quindi passato in potere delle giovani belle.

Peraltro la sua opinione meritava rispetto; inquantoche, se le streghe d'una volta erano un sogno delle menti pregiudicate, le streghe giovani, e che abbiamo sott' occhio, sono vera esistenze in carne ed ossa.

Senonchè, a noi sembra che non soltanto le donne galanti e le ragazze civettuole sieno quelle che stregano i poveri uomini; ma benanco le innocentissime donzelle che ebbero dal cielo i più stimabili doni : quelle giovanette che si distinguono dalle altre per pudicizia, modestia e costumatezza, che non s'invaniscono della propria bellezza, e sono inconscie del gran male che queste loro amabili qualità procurano ai loro ammiratori, ai quali losse tolta la felicità di poterie ottenere.

E' ben naturale che le streghe di prima classe, quelle che più delle altre dovrebbero rispondere dei loro incantesimi, sieno coloro che tutte conoscono e tutte mettono in pratica le arti della malizia e della scaltrezza per soggiogare ii sesso più forte, ma non ferte abbastanza per liberarsi dalle loro catene.

Nella presente penuria di amatori del bel sesso, e di aspiranti alle nozze, le streghe di primo ordine, mercè la loro

Poscia, la giovanetta, dopo aver sospirato, e talvolta anche pianto, abbandonava il capo sul bianco guanciale e chiusi gli occhi si addormentava.

La stagione delle acque era finita, ed era quindi giunto il tempo di far ritorno al Castello.

Il barone diede in conseguenza gli ordini di partire, ed il falso spagnuolo che sembrava già far parte del seguito, lo accompagnò fino a Parigi.

Durante il viaggio egli continuo a mostrarsi premuroso con Emilia, guardando però sempre la sorella alla sfuggita, e stringendole la mano quando non poteva essere veduto.

Uopo è dir tuttavia ch' egli non era punto insensibile ai vezzi della giovanetta, e l'avrebbe voientieri sposata, se avesse stimato utile ciò per l'esecuzione

dei suoi progetti, . Il signor d'Ambroise non aveva punto ollerto al guascone l'opitalità, ciò aven. dogli sembrato poco conveniente, e quest'ultimo aveva dunque compreso l'impossibilità per lui di imporsi al Ca-

stello. Amalia comprendova quindi di non poterio vedere così frequentemente, sopratutto così facilmente, ma la sua intelligenza sempre pronta cercava già il mezzo di ovviare ad un tale inconveniente,

Caratarian divinish (Continua). o bravura, si troyano sempre ben provviste di corteggiatori, in modo, che nel mentre li fanno servire di loro trastullo, li distolgono da quella migliore scelta che potrebbero fare, presentandosi alle donzelle che per la loro bontà e saviezza sarebbero certamente degne d' un partito.

Quando si supponeva che streghe fossero soltanto le vecchie, bastava la stessa loro squallida e ributtante figura a te nerci lontani da esse e a preservarci da quella malefica influenza, che alla fine dei conti non era che immaginaria. Ma le streghe moderne, giovani e belle come sono, hanno invece il potere di avvicinarci, e le loro blandizie, i loro sguardi procaci, le loro parole melliflue, i moti, i gesti e la stessa galanteria con la quale sanno abbellirsi; tutto questo, oltrechè avere una attraenza irresist bile, produce in noi la difficoltà di potersene staccare.

Le giovani donne, zitelle o conjugate che sieno, dovrebbero bensì respingere I titoli di streghe, di maghe, di fate, di megere, di maliarde, ecc. ma in pari tempo appropriarsi quello d'incantatrici; m far sì che l'incanto della pudica loro avvenenza, della loro voce soave, della grazia di cui natura cotanto le favori, avvicinas coloro che si attribuiscono il vanto u. forti e di saggi, ma che invece son deboli e sconsiderati; e che le loro malie consistessero nello estirpare dal cuore di chi le corteggia i germogli del male.

Cronaca Provinciale.

Da Spilimbergo. Cma muova Sanca.

Con atto pubblico 31 maggie 1896 registrato 9 corr. venne stipulato un contratto di società in accomandità semplice, avente per oggetto lo scouto di effetti cambiari ed altre analoghe operazioni col titolo Banca di Spilimbergo in accomandita semplice.

La sede della Società è in Spilimbergo, presso l'unico socio accomandatario signor Antonio Tamai, gerente della Banca.

Il capitale sociale è di lire 100,000, interamente versato.

La Banca Popolare Friulana vi contribul 10000 lire; il Banco A. Ellero e C. di Pordenone, 40000

Il 20 per cento degli utili andrà in aumento del capitale sociale, per costituire il fondo di riserva;

La società comincierà le sue operazioni cui 1 luglio, avrà la durata di anni nove; potrà peraltro essere pro rogata, colla adesione di tutti i soci.

Da S. Daniele.

Il pane troppo caro. — 15 giugno. — Dobbiamo ritevare che alcuni fornai hanno diminuito il peso del pane in modo da guadagnare il 50 0,0 sul capitale che espongono; ciocchè può facilmente dimostrarsi, considerando il prezzo attuale del frumento e l'ammon tare del Dazio.

Questo fatto si verifica qui in San Daniele ed anco in Ragogna.

Contro questo abuso la stampa deve aizare la voce nell'interesse della povera gente, che priva di quattrini e di granoturco deve sfamare la numerosa famiglia ed invocare provvedimenti opportuni dai Municipi e dalla R. Prefettura.

E uno strozzinaggio che in nome della carità e della giustizia bisogna combattere. Notate, un pane di centesimi 4 pesa grammi 90. Sono molte lagnanze.

Da S. Giorgio di Nogaro.

Liquidazione di Società. I soci signori Guido Tolusso di Milano, rappresentato dal procuratore ragioniere Giangiacomo Gino, residente in Milano; Foghini Giuseppe fu Domenico di San Giorgio di Nogaro, co. Giovanni Andrea Ronchi avvocato di Udine curatore del fellimento della ditta Domenico Feghini. Policretti neb. dott. Vincenzo di Alessandro di Pordenone, a cav. Felice Carisi di San Giorgio di Nogaro, in seguito allo scioglimento da ogni rapporto colla Società dell'altro socio sig. Augusto Purasanta di Rivignano, hanno concordemente deliberato di porre in liquidazione la Società intitolata: Prima Società friulana per la confezione delle carni conservate con sede in San Giorgio di Nogaro. Liquidatore il signor, cav. Felice Carisi.

Da Verzegnis.

Festeggiamenti al soldato Giuseppe Marmai. — 15 giugno. — Poiche nessuno ve ne ha scritto, vi diro che pure ! suoi compaesani fecero al valoroso Giuseppe Marmai festevoli accoglienze quand' egli rimpatriò. Il nostro egregio Sindaco mosse ad incontrario fino a Tolmezzo; e alcuni giovanotti del paese. per iniziativa di uno che già fu brigadiere nei Reali carabinieri, lo aspettarono al passo del Tagliamento, con la patria bandiera in testa.

E furono abbracci e baci fraterni che vennero scambiati al momento dell' in

contro.

Poi, la comitiva, portando la bandiera il soldato Marmai, come quello che n'era il più meritevole, entrò nel paese, dove passava alcune ore in grato e amichevole conversate.

Da S. Giov. di Manzano.

Un riternate ch'era state credete merte. Oggi, proveniente da Napoli, è giunto il soldato Olivo Luigi fu Giorgio, che faceva parte del battaglione cacciatori d'Africa, comundato dal maggiore Prestinari.

Fu acculto festosamente dai paesani, che lo credevano fra i caduti, avendo il comando di Massaua con nota 4 maggio p. p. restituito, un vaglia a lui diretto, perchè irreperibile.

Da Segnacco.

I reduci dall' Africa. — 15 giugno. — (Z. C.) - leri 14 giunse il soldato Pel larini Pio, richiamato della classe 1873, reduce dali Africa. Parti colle ultime spedizioni, prese parte alla liberazione di Adigrat militando nel 4.0 battaglione alpini, ed ebbe le fortuna di riconoscere ed abbracciare fra i liberati del forte il suo paesano e compagno d'infanzia Petri Alessandro soldato nel battaglione cacciatori, da 30 mesi in Africa, quale volontario. Egli pure arriverà in settimana, trovandos: gà a Napoli un po' indisposto causa di reliquati di tifo, da cui fu colpito allorchè si trovava nel

Non sono parole atte ad esprimere la contentezza delle due famiglie dei reduci e specialmente di quella del Petri, che lo credeva morto, poschè da mezzo anno non aveva più sue notizie. Le congratulazioni degli amici.

Da Prata di Pordenone.

Nozze. — 16 giugno. — Oggi s'unirono in matrimonio la avvenente e gentile signorina Carmela Centazzo col prof. Nono Tamassia, inseguante all' Università di Padeva.

Testimoni per lo sposo, furono: il prof. Giuseppe Brini dell' Università di Bologua e il fratello prof. Arrigo.

Per la circostanza, fecero speciali pubblicazioni i professori Costa, Brini, Polacco, Ferrari ed altri.

Da Cividale. Mambina disgraziata.

Per uno disgraziato accidente, la bam bina di 4 anni del sig. L. Zanutto con moto involuntario cadde sul fixnco featturandosi un braccio.

Assistita e medicata subito, non avià conseguenze più gravi, a lo auguriamo agli addolorati ed affezionati genitori.

Da Gorizia.

Infezione nel suini. Un altro malanno è venuto a visitare la nostra provinvia con pericolo per la salute, e danno grave per i contadini. Da paesi Infetti come Erzegovina, Buemia, Siesia, Galizia venne importata la peste suina in molte località della nostra provincia quali Merna, Ranziano, Verto ba, Aidussina, Bucovizza, Dornberg ecc., e la infezione va estendendosi.

Un carico di maiali infetti sbarcato a i chio Cimitero. Sesana, ed un maiale morto seppellito senza alcuna delle precauzioni necessarie in tal caso, produssero tutto questo danno.

Il veterinario incicato dalla Luogotenenza ha agito in ciò con grande leggerezza.

Cronaca Cittadina.

Bollettine Meteorologico.

dine-Riva Castello Alterra sul mare m.130 sul suolo m. 10 Termometre 24.-Giugao 10 Ore 8 ant. Min. Ap. notte 17.5 Barometro 753 State atmosferico Vario pressione stazionaria Vento N. ERI: Vario

Timperatura: massima 28.6 Minima 16.8 acqua caduta Madia 22.9 Altrifenomeni:

Ballettino antronomico

Gingno In

leva ore 9. 40 Lova ore di Roms 4.20 tramonta 23.26 assa al meridiano 12.6,57 eta giorni 5. 19.57 iramonta. . .

La guardia d'onore allà temba di Vittorio Eman.

Aununciamino, tempo fa, che il Com zio centrale R mano dei Veterani 1848 49 aveva approvato l'ammissione all'onore della guardia alla tomba di Vittorio Emanuele dei superstiti della Campagna 1866, purchè facciano domanda per la loro aggregazione al Comiteti o Sotto Comitati dei Veterani 48 49 della rispettiva regione. Le norme per l'ammissione e la ripartizione della tassa sono le medesime stabilite per gli altri aggregati e cioè lire 5.

Liste elettorali,

ammiaistrative, pelitiche e commerciali.

Il Municiri) pubblica l'avviso che, decretata dalla Commissione Provinciale la definitiva approvaz one degli elenchi per gli elettori amministrativi, politici e commerciali, gli elenchi stessi trovansi esposti all' Albo Pretorio fino al 30 giugno corr.

Contro le decisioni della Commissione Provinciale è ammesso ricorso alla Corte d' Appello.

Una «bala»

era quella fabbricata jeri con le chiacchere dell'uno e le aggiunte dell'altro, sino a formarne una voce, . che correva. Il Giacomo Vidussi, da Cussignacco, addetto al negozo dei Fratelli Molinaria in via Paolo Canciani, 🎍 oggi in negozio che lavora come il solito - mentre la voce corrente lo aveva ieri fatto assas sinare... con discisette coltellate!

Egli, non avvezzato a bêre, con poco si ubbriaco, domenica a Tarcento, dov'era andato per far visita alla morosa. E nel ritorno, il vino gli offuscò talmente le idee, ch'egli s'addormi sulla nude terra — la bicicletta da una parte, il cappello dall'altra. Quando si svegliò, non ricordava più dove si trovasse e nemmeno si pensò della sua macchina e del suo copricapo. Fatti pochi passi, tornò... a dormire. Due contadini lo condussero in un casolare.

Ejermattina vedutos: quella bic:cletta e quel cappello sauza padrone, insorsero tutte le chiacchere che ratte giunsaro fino a Udine.

Il Vidussi è tornato a Udine jersera. La sua, era una bala non meno grande di quella tanto presto creata dalla fantasia popolare.

L'Ossario nel Cimitero comunale.

Dalla relazione che l'onorevole Giunta diramò ai Consiglieri comunali su questo argomento, il quale verrà discusso nella seduta di venerdi, leviamo le seguenti

Il Regolamento di Polizia mortuaria pubblicato col R. Decreto 25 luglio 1892 N. 448 prescrive che ogni Cimitero sia fornito di un Ossario possibilmente sotterraneo, destinato a raccogliere le ossa da esumarsi dai campi di inumazione comune di dieci in dieci anni,

Tale provvedimento, tuttora mancante nel nostro Cimitero, ha potuto essere procrastinato fino al presente in grazia dell'appliamento effettuato otto appi or sono, perchè durante questi tempi tutti i se pelimenti si vanno facendo nel nuovo campo. Ma sul cadere dello scorso anno, occupato tutto lo spazio destinato nel nuovo campo al seppellimento dei bambini, fo giuocoforza tornare nel vecchio recinto e riaprire le fosse dove l'inumazione data dall'anno

Le ossa venute così alla luce, fuiono deposte in una fossa scavata nel mezzo di uno degli spazi disponibili dell'emiciclo, innanzi la galleria curvilinea : ciò per altro come provvedimento prov visorio d' urgenza, mentre per il rispetto dovuto ai resti dei defunti, e per osservanza alla recente legge che fa obbligo. di sottrare le ossa alla vista e all'ac cesso del pubblico, non è che un Ossario regolare che a ciò possa servire.

L' Ufficio tecnico d'accordo col sig. Medico municipale ha studiato due differenti progetti per il recinto del vec-

L'uno contempla un Ossario a cripta da costruirsi sotto i' uno o salto l' altro dei due campi a quarto di circolo nel l'emiciclo. Avrebbe il medesimo la ca pacità di M. 3.470 e costerebbe L. 4,800.-

L'altro darebbe un Ossario a galleria sotterranea da costruirsi sotto l'uno o sotto l'altro dei viali traversali. Una di queste gallerie della lunghezza di m 60, pari ad un braccio della croce, arvebbe la capacità m.3 490 e costerebbe lire 4 300.-

Questo secondo progetto, anche a parere del Medico municipale, sarebbe preferibile sia per la minor spesa, sia perchè lascierebbe del tutto disponibili due campi dell'emiciclo, sia infine perche la posizione centrale in cui si troverebbe, lo renderebbe di uso più comodo.

Non si à poi ou messo di consultare l'artistico progetto Presani per rilevare se nel medesimo si fossse pensato ad un Ossario, ma non 20 ne trovò traccia. Del resto l'esecuzione sia dell'uno che dell'altro dei progetti di cui sopra, non porterebbe alterazioni di sorta all' opera di quel distinto Architetto, imperciocchè il manufatto sarebbe tutto sotterraneo e quindi non apparente all'esterno.

Esperimenti di telegrafo ottico

Furono iersera fatti in Castello, in corrispondenza a levante con la polye riera, e a ponente col cimitero.

11 Ponte sul Tagliamento a Pinzano.

Il Consiglio Comunale è chiamato, fra altro, a deliberare intorno all'assunzione, per parte del nostro Comune, della imposta di Ricchezza Mobile che fosse dovuta sul quoto di contributo che il Comune di Udine si è obbligato di prestare per anni cinquanta affinchè sia costruito il ponte sul Tagliamento alle strette di Pinzano. Tale importo, sul contributo annuo di lire 2000 che Udine pagherà, sarebbe di lire 27652 per il primo anno, e di lire 13.39 per l'ultimo. La Giunta, proponendo al Con-Biglio di assumersi anche questo carico. vorrebbe però riserbata al Comune la facoltà di affrancarsi del quoto di contributo in parola, in qualunque momento durante il cinquantennio, esborsando il capitale, intero o residuo, rappresentato dal quoto medesimo nel tempo in cui grasso, comunicazione allegra at Soci. fosse per farsi l'affrançazione.

Della famosa contravvenzione

discussa in Pretura nelle ore pomoridiane dello scorso venerdì

I Girrauli editi dalle tipografia Bar dusco e Doretti diedero, riguardo a questo processo per contravvenzione, ragguagho ai loro Lettori. E ne avevano il diritto, anzi il dovere, stante la curiosità del reato. Il Cittadino, forse per la carità cattolica che vieta di gioire delle disgrazie del prosemo, se ne stette zitto; e l' Araldo che alla mattina sco. razza per le contrade di Udine, non ne fece cenno, perchè si diletta di alta politica, o forse non se ne curò, dovendo tener dietro ai grandi fatti dell'universo e di altri siti,

Ma se il Foglio Barduscano ebbe la cortesia di accennare al processo, ed alla condanna in Pretura, con breve cenno e senza una sola parola che e sprimesse compiacimento, il Fuglio Do rettiano si allargò nei commenti ed intese anzi a dare una lezione al Drettore della Patria del Friuli.

Quel Foglio aveva mandato in Pretura il Dottorello di casa, che erasi collocato, per assistere con comodità al processo, dietro il seggiolone dell'ill.mo Pretore duttor Italo Partesutti. Ne d questa circostanza si terrà conto, quando verrà la discussione in appello. Però alle volte, secondo le modernissime fisio. logiche teorie, un uomo può essere suggestionato senza che nemmeno se ne accorga, e gli eccellentissimi dottori Fabio e Papinio e il professore Fernando, che seguono attentamente i nuovi studi sul suggestionismo, potranno darci lumi in proposito.

Ma lasciamo gli scherzi da parte, dovendo noi rispondere alla relazione circa il processo, data dal Foglio Durettiano.

In quella relazione si dice che il Direttore della Patria del Friuli, è ignorante della Legge, che non sa in che consista la contravvenzione, e che s torto egli, nello scorso anno, faceva dello spirito a carico del a Giornale di Udine » che aveva estratto fra i suoi soci due quadri ad oglio con grande cornice. E poi il Detterello del Fuglio Dorettiano continua: in quest' anno ha voluto anch' egli scimiottare il a Giornale di Udine », ma con questa differenza, che, mentre gli altri seppero far le cose per bene, egli ne va zoppo per una multa di mille lire !...

Riograziamo il Duttorello che ci richiama ai quadri ad oglio estratti nello scorso anno, senza che il Foglio Dorettiano venisse accusato di contravvenzione, perchè appunto l'odierna nostra disgrazia in Pretura è occasionata da quell'incidente. Nello scorso anno, infatti, il Foglio Dorettiano fece tra i suoi soci l'estrazione a sorte di due quadri dell'ingegnere Cisotti, esposti, a pompa e per chiamare abbonati, in un Negozio di Mercatovecchio.

E mentre il Foglio Dorettiano voleva adescare coi quadri del dilettante di pit- da ampollosità e ciarlatanarie, ecco che tura ingegnere C.sotti, la Patria del Friuli, per non essere dammeno, aveva promesso il sorteggio tra i propri soci, i quali avessero pagato l'abbonamento entro maggio, un oggetto da determinarsi, avvertendo che il sorteggio si farebbe nel giorno della Festa dello Sta-

Il Foglio Dorettiano fece le sue cose per bene; e qualcuno dei soci di esso avià or l'insperata fortuna di vedere adorna la sua stanza coi due quadri del Cisotti. La Patria del Friuli, invece, che doveva offerire un oggetto (e si pensava ad una bicicletta), non ne fece nulla, sotto lo spauracchio della contravven zione.

Difatti, quasi appena era avvenuto il sorteggio dei due quadri offerti dal Foglio Direttiano, con somma meraviglia i! D. rettore della Patria del Friuli riceveva la seguente Nota del r. Intendente di Finanza, N. 346.

Udine, li 19 Febbraio 1895.

Da qualche tempo alcune Amministrazioni di Giornali, alto acopo di au nentere il numero degli abbonati, nell'occasione della rinnovazione degli abbanamento, o tre le consuete facilitazioni, promettono un premio straordinario, di qualcho impor anza a valore, da estrarsi a sorte o con altra designazione che dipenda dalla sorte, fra gli abbonati.

Ciò costituisce flagrante contravvenzione al divieto stabilito dall'articolo 3 lettera A del Decreto legislativo 21 Novembre 1880 N. 5744. punibile giusto l'articolo & successive, come ebbero a pronunciarsi anche la Suprema Corte di Cassazione con la sentenza 10 Dicembre 1884 N. 1703, e la Corte d'Appello di Napoli colla Sentenza 12 Maggio 1894.

Tanto credo opportuno di far presente a codesta onorevole Direzione, non seuza soggiun. gere che laddove, malgrado il presente avviso si verificassero per l'avvenire delle estrazioni a sorte di premi fra gli abbonati, sarà, senza eccezione alcuna, proceduto a termini di Legge, firm. Gotta.

Indispettito il Direttore della Fatria del Friuli perché, per la coincidenza dell'estrazione allora avvenuta in casa Diretti, poteva supporre ad una parzialità a proprio danno, inseriva e commentò la or riprodotta Nota del r. Intendente di Finanza nel numero 45 del 20 febbreja, sotto il titolo: Pel giovedi Ed il commento consisteva specialmente I valore di lire 500, od una bicicletta di

nel ritenere l'essenza della contravyen. zione essere il premio straordinario di qualche importanza e valore. e tanto prù che nella Nota del r. luten. dente è dichiarato che per l'avvenire delle estrazioni a sorte di premi fra gli abbonati sarà senza cecezione mionnes, proceduto a termini di Legge. dunque contravvenzione quando il pre. mio straordinario fosse di qualche importanza e valore; duque confessione che in passato il Fisco la. ceva eccezioni, se dichiaravasi che per l'avvenire dell'estrazioni a sorte non si farà più eccezione alcuna.

Seccato per questa Nota del r. in. tendente, nell'articolo Pel giovedi grasso. pur inchinandosi davanti l'autorità del. l'onorevole funzionario, il Direttore della Patria al cav. Cotta rispose dicendogli cruda la verità, cicè lagnandosi del fi. scalismo di simili disposizioni, e dande ai Soci la comunicazione allegra che non si sarebbe estratto niente nei giorno dello Statuto in causa di forza maggiore,

Se non che, nei dicembre scorso A. driatico, Gazzetta, Provincia di Vicenza cominciarono a pubblicare i loro avvisi a grandi caratteri con promesse di estrazione di premj agli abbonati pel 1896. Dunque l'illazione che, altreve, non ci si badasse per sottile. Difath (tornaudo un passo addietro) la surriferita Nota firmata Cotta, non era scritta dall'illustrissimo Intendente di Finanza di Udine, bensì era una Nota del Mini. stero, ch' egli trascrisse e firmò, come il cav. Cotta ci fece sapere dopo averia veduta resa pubblica nel numero 21 febbrajo della Patria del Friuli.

E tanto meglio dunque, pensava il Direttore della Patria, è il Ministera che vieta l'estrazione di premj straordinarii di qualche importanza e valore, perchè con questi si viola la Legge sulle Lotterie; ma a premi ohe non fossero di impurtanza e valore, secondo la logica vulgare, non vi si baderebbe. Quindi, ecco che (nel numero del 23 dicembre) la Patria del Friuli annua. ciava un premio (ma non di qualche importanza e valore, ritenendo, secondo la circulare del Ministero, che la contravveuzione consistesse in queste caratteristiche del premie), cioè un'Opera tetteraria con molte incisioni, in cinque volumi, e diceva ai Soci: per la o dierna frenesia di concorrenza giorna. listica, ed insieme pel consiglio di cortesi amici si farà un tenue ribasso nei prezzi d'associazione, annotando che taluni già avevano spedito l'importo nella cifra indicata a capo del Giornale, pregando però i vecchi Soci a continuare il pagamento come negli scorsi anni, e per questo allo di benevolenza. sarebbero inscritti nell' Album dei Soci protettori.

E nel numero 306 di glovedi 26 dicembre, festa di San Stefano pronomar. tire, la Patria del Friult seriveva:

« Ecco, col capo d' anno 1896 anche il nostro Giornale che sempre rifuggi zi piega alla costumanza predominante. ed offre un regulo o premio /come si usa dire / a que' Soci, i quali pagas sero secondo l'uso degli scorsi anni Questi Soci /e taluni hanno già in viato l'importo | costituiranno l'Album dei Protettori della Patrice del Fried. E nostro obbligo, dunque, di stinguerli son l'estrazione d'un Premie.

E per istare in armonia con la Legge, che considera quale Lotteria /e la vieta) l'assegnazione di Premit vistosi e ce lo comunicava d'Ufficio, nello scorso annol il cav. Cotta R. Intendente! abbiamo scelto quale Premio un lavoro pregievole anche per l'arte del disegno, cios: LA STELLA D'ATALIA

I Soci, con noi generosi sino a non lesinare sulla palanca; i Soci che inscriveremo nell' Album dei Protettori, per la nostra scella di questo Premio, avranno anche l'augurio di fortuna. Difatti, in molte cose, come nella politica italiana, c'è da invocare la Stella, anzi da sperare soltanto nello Stellone | »

Ma la Stella, che non favori in Africa, la grande Patria, doveva essere una disgrazia per questa Patria.. di carta

E la disgrazia in Pretura non sarebbe avvenuta, qualora l'esimio Intendente di Finanza Cav. Cotta, cioè, il Ministero... avesse scritto in forma più chiara la circolare; avesse, cioè, detto essere vietato qualsiasi sorteggio di premj, non solo di quelli di importanza e di qualche valore, ma nemmeno il premo di una p pa chioggiota!

Il Dottorello reporter del Giornale edito dalla tipografia Doretti, deve persuadersi che il Direttore della Patria, Dottore in Filosofia e Lettere e licenziato in ambe le Leggi, non sarebbe caduto in contravvenzione, qualora non avesse dato alla Nata dell' Intendente quell'interpretazione ch'era suggerità dalla logica. Però il Direttore della Patria interpellerà un suo cortese collega in giornalismo per sapere come egli usi fare le cose per bene, cius l'on. Macola, perchè ci sembra strano che a Venezia si possa sorteggiare quali premj straordinarij ai Soci della a Gazzetta p una camera da letto per due sposini, del valore di lire 1000, un fornimento da tavola in porcellana del

tanti senti da ASSIC tratt Ç٥ SODO guag ad as perci ed è ven:r di qu denu chied

pon die

con

gaz

Bor

Ven

der

vitio

mor

pian

-Uprese stra Ric ZIORI della tanutt MEALA Quelle

si riv

sciagu cari (dolore missio Sione Eu mento

Cav. A sistenz in cui della s Vita p Udine

valore quasi eguale; mentre a Udine per il premio d'un libro si vuole mettere in contravvenzione la Patria del Friuli.

o di

ne.

ten.

nire

Ira 🖁

Dag

he !

ique |

per

non §

880,

ogh 🖁

Che

Al Dottorello reporter diremo poi che non è strano che ci sieno due categorie di Suci: altri Giornali hanno soci azio. nisti che pagano qualche lira in più ricevendo la copia del giornale, e noi questi soci gentili che volontariamente dichiararono di continuar a pagare come negli scorsi anni, li abbiamo chiamati soci protettori, ed inscritti in un album, conservando il diritto di pubblicare gratis i loro articoli.

Il Dottorello, almeno dal contesto, sembra rallegrarsi poiche il Direttore della Patria, non avendo saputo fare le cose per bene, va zoppo per la condanna di mille lire. Ma adagio, col pronostico dell'andar zoppo. Perchè il Paese, organo rispettabile della Demo. crazia friulana, pur annunciando domenica grimente la condanna, e berteggiando la Patria per aver essa fatto buon viso ai Ministri o almeno compatiti, mentre il Paese li combatteva aspramente, metteva tra parentesi l'interrogazione: ma, li pagherà poi?

Difatti, con buona pace del Dottorello del Fogli Dorettiano, il farceli pagare sarebbe una enormità, e, si assicuri, dimostreremo che nessuna contravvenzione avvenne, come opinò in Pretura anche l'egregio funzionario rappresentante il Pubblico Ministero, udito che ebbe le acute osservazioni degli difensori avv. Sartogo ed on. Girardini, perchè non avvenne l'estrazione e poichè l'album dei Soci protettori per l'anno 1896, cioè paganti lire 24 come pagavano negli scorsi anni, nun ha aggiunto nomi di più a quelli che erano inscritti nel-' album del 1895.

L'avviso del premio straordinario. come forse avvenue dei due quadri con la cornice magnifica del Foglio Dorettiano, non ha commosso i Friulani, come neppure si commuovono per l'offerta di ingrandimenti fotografici o di lucerne magiche. Dunque i Giudici rifletteranno anche a ciò; nessun lucro provenue da l'annuncio malaugurato della Stella d'Italia. E anche prima che si sapesse della denuncia di quel favoloso Brigadiere di Brescia, l'avviso non si pubblicava più. Era avvenuto come d'un cartellone teatrale annun ciante Opera nuova; la rappresentazione non ebbe luogo, perchè al tenore era sopraggiunto un improvviso abbassamento di voce.

Che l'abbia fatto apposta?

Quasi quasi, verrebbe vogla di crederio l

Eleonora Blasigh di Luigi da For: nalis, presso Cividale, di anni dieci, venne jeri a Udine, con la madre Maria M chelutti, verso le ore sedici (quattro pomeridiane). La madre, verso le ore dieciotto, la mandò in una drogheria a comperarsi confettura. Quando la ra- riceveià mancia competente. gazzina usci dal negozio, non vide più la madre : sparita!

I conjugi Domenice Pantanali e Lucia Borgobalio condussero, intorno alle ventitre, la piccola smarrita in Questura, e accondiscesero poscia a teneria presso di sè fino a che la madre, tanto obliosa delle sue creature, non venga a riprenderla.

Contro la grandine l

Incomincia il periodo critico per il viticultore, periodo fatto di aosie, di timori, di paure. Fiorisce nelle vigne la pianta preziosa ed inizia l'elaborazione del lieto liquore; ma ogni giorno neri nuvoloni si accavallano minacciosi nel cielo, e la grandine, quà e colà, sparge la desolazione e la rovina, deludendo | tuando poi su di essa turpi atti. tanti sogni e tante speranze.

Nessuno più dei viticultore dovrebbe sentire la necessità di premunirsi contro danni di questa meteora mediante la assicurazione, eppure molti non lo fanno, trattenuti dall' elevatezza dei premio.

Coi contratti a premio variabile, quali sono praticati dalla Società italiana l' E quaglianza di Milano, questa avversio ie ad assicurare le vigne non è giusuficata, perchè il premio è ridotto al minimo ed è aumentabile ragionevolmente, senza ven:r meno alla proverbiale prudenza di questa Società, su soli appezzamenti denunciati colpiti e per i quali si richieda perizia.

Per informazioni i viticultori friulani. si rivolgano al geometra Antonio Grassi — Udine — Via Aquileia 28 — гар presentante dell' Eguaglianza nella nostra provincia.

Mingfaziamento.

Riconoscenti per le tante manifestazioni d'affetto tributate alla memoria della loro diletta estinta Giovanna Gortanutti ved. Del Puppo, i figli e i parenti vivamente ringraziano commossi tutte quelle gentili e quei gentili che in tanta sciagura recarono loro si spontanei e si cari conforti, e chiedono venia se il dulore per tanta perdita fu causa d'omissioni o di dimenticanze nella occa sione dei funebri della loro Cara.

E un doveroso e sentito ringrazia. mento rivolgono pure all'egregio Dottore Cav. Ambrogio R zzi per l'affettuosa assistenza prestata nei giorni dolorosi in cui un morbo ribelle ad ogni sforzo della scienza segnava il termine d'una vita per essi tanto preziosa.

Udine 15 giugno 1898.

Le possiazioni slevene viventi nella nostra Provincia.

Abbiamo annunciato — dicendolo interessantissimo -- l'opuscolo del Professore Francesco Musoni che illustra le popolazioni slovene abitanti alcune parti della nostra Provincia. Ora a confermare queli'appellativo nostro: interessantissimo, ecco che, nella Beilage zur Allgemeine Zeitung sappendice alla Gazzetta universale/ di Monaco, si pub. blica un largo riassunto della pubblicazione medesima.

Per quanto sappiamo, l'opuscolo, stampato in pochissimi esemplari, avrà una seconda edizione, con alcune correzioni ed aggionte. Non possiamo che lodare l'idea, necessitando - a nostro parere - che degli sloveni abitanti entro il confine politico del regno sieno concsciute le condizioni, le aspirazioni, i sentimenti forse ancor più e meglio che non sia necessario conoscere quelle de' friulani, costituenti la quasi totalità della Provincia.

lu Appello.

Dei tre condannati in Pretura, signori Antonio Crainz, Gereone Serafini e Virgiuia Magrini, per contravvenzione alla legge sui prestiti verso pegno; si adattò alla sentenza il solo signor Gereone

L'Antonio Crainz e la Virginia Magrini si appellarono al Tribunale.

Programma

dei pezzi di musica che la Fanfara del Raggimento Cavalleria Lodi eseguirà oggi alle ore 20 sul Piazzale della Sta

1. Marcia « Roma »

2. Mazurka « Devouement » 3. Valzer « Petites mains »

4. Fantasia nell' Opera « Luisa

5. Valzer «Seuviens Toi

6. Polka «Sempre allegri»

Verdi Valdteufeld Matini

Pansini

Lingria

Bertolazzi

Rinnovate Il sangue. Riesce talora difficilissim, il far prendere ai

bambini, ed anche a certi adulti i preparati di ferre, come qualunque' altra medicina, di cui avrebbero pur tanto bisogno.

Ebb ene, si ricorra in questi casi al Ferro-China Bisleri, ottimo liquore, del quale il chiarissimo dott. G. Foriani ebbe a dire di « averlo trovato molte efficace in quelle malattie nello quali sono indicati il ferro e gli amari». Semmole, Beneditk, Loreta, Mantegazza e

H cambio.

cera la regina delle acque da tavela.

cent'altri sono concordi nei dichiarare la No-

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per il giorno 16 giugno a tire 107.12

Un cane da cacela 🛸

color canella chiaro, che risponde al nome di Bravo, manca da due giorni al suo padrone, che dimora in Mortegliano. Chi lo avesse ricoverato, lo porti al negozio Tomada in Mortegliano, e

Corso delle monete.

Fiorini 224.50 Marchi 131.75 Napoleon: 21,38 Sterline 26.85

CORRIERINO GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE.

Violenza carnale.

N-I 15 dicembre 1895, sulla strada da Sammardenchia a Magnano, Pietro Bellina fu Antonio da Faedis, di anni 26, fabbro, incontrava la quindicenne Candida Caterina Revelant da Billerio. Con una spinta, il Bellina la atterrava, effet-

Perciò egli compare eggi dinanzi ai Giurati; e deve rispondere anche di lesione perchè, nella caduta, la ragazza riportò ferita al capo che le produsse malattia per oltre 20 giorni.

L'imputato è difeso dagli avvocati

Nardini e Driussi. P. M. cav. Cocchi.

Testimoni: 6 di accusa, 2 di difesa; periti: uno di accusa e uno di difesa.

Domani, processo per rapina contro la ex guardia di Finanza Annunz ato Felice, imputato di rapina. Sarà difeso dagli avvocati Gosetti e Bertacioli.

I cor jugi Perotti Galeazzo e Gero.

detti Ester, col massimo dolore parte. cipano ai parenti, amici e conoscenti la morte del loro figlioletto

Perotti Celso.

I funerali avranno luogo questa sera alle ore 5 1,2 partendo da:la casa al No 7 Via Pelliccerie.

Ai Soci di Provincia

che nulla avessero, sino ad oggi, pagato per l'anno 1896, si fa preghiera di pagare almeno per il primo semestre, e sarebbe già pagamento postecipato. E si sarà grati a quel i, i qual i usassero la cortesia di pagare antecipato li semestre secondo.

Siamo prossimi al raccolto dei bozzoli, e girerà il quattrino, Quindi l' Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI prega tutti a mettere l'associazione del Giornale nella partita passiva da estinguersi in questa epoca dell'anno. I negò energicamente che volesse spiare,

VOCI DEL PUBBLICO. Per l'osservanza

di certi ordini. Avete stampata l'ordinanza emanata dal Presidente dell'Ospitale con cui si vieta l'introduzione di ogni commestibile o bibita, nel Pio Luogo, senza l'approvazione del medico curante l'ammalato al quale fossero, eventualmente, dirette le suindicate cose. E riproducendola, rilevaste giustamente riescir difficile di osservarla.

Ora, ecco che i fatti vi dànno ragione. Jeri, domenica, per esempio, c'era l'ordine, da basso, al portone, di lasciar passare soltanto: marsala, ova, limoni, aranci, paste, cipro; di sopra, in una sala, c'era invece l'ordine che, oltre que' regali pietosi, libera entrata potesse darsi anche al latte e al brodo. Ma come sarebbero passati questi due liquidi, se alla porta non si erano dati per essi ordini speciali?

Uno che abbisogna dell' Ospitale.

A proposito del Pio Luogo, leggemmo nel Paese articoli che ci sembrano meritevoli di qualche schiarimento o risposta da parte del Consiglio di Amministrazione ospitaliero - se non forse di trovare anche una eco nel Consiglio Comunale, che ha in certo qual modo un' alta tutela sul quell' Opera Pia.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

* Iquidazione volentaria.

Gli Eredi del defunto Mor Gaetano fanno presente che col giorno di Lunedì 15 corrente e successivi dalle ore 9 alle 12 passeranno alla vendita di tutti gli effetti esistenti nel Negozio di Armainolo sito in Via del Carbone,

Comune di S. Odorico.

Avviso di concorso.

E' aperto a tutto il corrente mese di Giugno, il concerso al posto di levatrice per questo Comuce, a cui va annesso l'annuo stipendio di L. 350. Le aspiranti dovranno far pervenire le loro istanze, debitamente documentate, al protocollo di quest' Ufficio, prima del termine suin-

Dal Municipio di Flaibano, li 14 Giugno 1896. Il Sindaco.

Tomaso Bevilacqua.

Gazzettino Commerciale Fiera di animali.

Giovedì 2 luglio prossimo, nel Comuue di Sanbonifacio a Verona si terra l'annuale fiera detta di Santa Giuliana, esente da tasse di stazio e di posteggio, importante per il commercio del bestrame. Il Municipio concederà gratuitamente l'uso delle scuderie comunali a quei negozianti di cavalli che, arrivati in paese, ne faranno primi domanda.

- Nei giorai 24, 25 e 26 luglio, avrà luogo a Lonigo la importantissima fiera di cavalle e de bovini detta di San Giacomo. Le ferrovie accorderanno facilitazioni, e la validità dei biglietti di andata e ritorno, dal 23 al 27 luglio stesso.

Scarsezza di vini in Francia.

Notizie da Bordeaux recano che le grandi case vinicole di Francia dovranno questo anno provvedersi di vini da taglio.

Stante la cattiva s tuazione delle cam pagne in Spagna, ove la siccità ha ruinato i vigneti, le case francesi dovranno provvedersi di vini italiani in maggior copia che per il passato.

Pei nostri produtori di vini ci sono adunque eccellenti prospettive.

Tanto per variare.

I guanciali di carta. Si annunzia come una trovata igienica preconizzata da alcuni dottori : ma prima di servirsene sarà meglio consultare il proprio medico. Si tratta di guanciali di carta. Si tagliano pezzettini di carta fine e resi. stente e si insaccano in una fodera di seta, foulard a preferenza. Non si deve usare carta di stamperia, che conserva un odore sgradevole. La carta da lettere è preferibile a tutte le altre. Più la carta è minutamente tagliuzzata, e migliore è il guanciale. Fresco e supe. riore, pare, alla piuma.

Notizie telegrafiche.

Un capitane italiane sospetto di spionaggio.

Nizza, 15. Alcuni ufficiali della com. pagnia eacciatori alpini a Saint Etienne. che erano an lati in escursione a sorvegliare vari importantissimi punti di dif sa delle Alpi, si insospettirono dell'attitudine di un touriste da essi incontrato; sospettarono di trovarsi in presenza di una spia: lo arrestarono e poi dissero che loro resultava come egli fosse un ufficiale Italiano dal Ministero della guerra mandato a sorvegliare l'organizzazione dell'esercito francese. L'arrestato è il capitano italiano A.

gostino Ravelli.

Egli subl un lungo interrogatorio:

sostenendo con accento di sincerità di percorrere le strade e i monti presso la frontiere come un semplice touriste.

I giornali e le autorità militari però si mostrano convinti del contrario e affermano che il Ravelli già da qualche tempo era incaricato di informare l'I talia, poiche, da ufficiale intelligentissimo com'è, visitava la frontiéra, e il giorno dopo, aiutato da una memoria veramente prodigiosa, redigeva da Ventimiglia rapporti che poi spediva al Ministero.

Per ora la gendarmeria tratta con grandi riguardi il capitano Ravelli, attesa l'inchiesta già iniziata.

Dopo un interrogatorio subito innanzi al generale Fabre, fu perquisito il domicilio dell'arrestato a Monaco, e, non essendosi rintracciato alcun documento compromettente, sembra impossibile che egli possa essere trattenuto in arresto. L'inchiesta però continua.

Il Ravelli da tre mesi era in regolare licenza a Montecario, e faceva spesso escursioni in Francia, studiando l'osservatorio del monte Meunier.

Egli era venuto in Francia allo scopo di perfezionarsi nel francese.

Si dice che sarà espulso. Il Ravelli era latore di lettere commendatizie per André ex direttore del soppresso Pensiero di Nizza e per parecchie altre persone della regione.

Nell'isela di Candia.

Atene. 15. Oltre i combattimenti segnalati, i giornali annunziano che vi furono scaramuccie in vari punti di Candia. In esse i turchi avrebbero su bite gravi perdite. Disordini sono segnalati nella città di Retimo, in seguito a che una nave estera è partita da La Canea diretta per quel porto.

Monticco Luigi gerente responsabile.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ec altri disturbi ai piedi, fa sanere che egli trovasi a disposizione della sua clientela, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora, e che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua, come pure, dietro semplice preavviso o si trova a casa in via Grazzano N. 91.

Presso l'Amministrazione del Conte Arquini in Faga ma si trovano piantine da trapianto di Barbabietole da foraggio al prezzo di centesimi 20 per cento.

TOSSE ASININA

Egregio Farmaciata Negri, Milano. Ho la soddisfazione di significarle come il di lei preparato Sciroppo Negri contro la tosse asinina ottenne, nei casi da me curati un lusinghiero effetto: gradisca i saluti....

Dott. Eugenio Zatti Medico comunale Tramonti di Spra (Spitimbergo).

Due Signori, marito e moglie senza figli, ricercano in affilto pel primo Ot tobre p. v. una casa od appartamento, consistente di N. 7 8 ambienti, in posi zione centrica della città.

Indirizzare offerte presso il Giornale.

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana Maestro docente: Pietro de Carina

Racapito: Caffe Nuovo.

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Tonico Corroborante DIGESTIVO PECIALITA QUINDINA PROPERTIES DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA CONTRA DEL CONTRA DE LA C

Trovasi in vendita presso i principali esercenti della città.

D. Marta.

Consultazioni private di Chirurgia-Ostetriciae Maiattie delle donne ogni giorno dalle ore 12 alle 3 pom. Venezia, Santa Maria del Giglio Fondamenta Fentce, N. 2557.

PADERNO

d'affittare Casa civile - Villeggiatura N. 9 ambienti, granalo, scuderia, rimesse, stalle e fienile, cortile, orto vitato, erbaggi e frutti per il 15 giugno p. v. Rivolgersi al signor Giuseppe Saccomani di Paderno.

Giuseppe Saccomani

SUCCESSORE A PIETRO DEL GIUDICE

Molino e Trebbiatrice perfezionata, avvisa la spettabile clientela dell' Opificio che col giorno 15 Giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta assicurando perfetta esattezza di lavoro puntualità, e prezzi di massima conve-

DITTA

AUGUSTO VERZA

Udine — Mercatovecchio

Tiene in deposito qua lunque articolo di les la di

PELLICCERIE

GARANTENDO DAL TARLO

Avviso agli agricoltori.

Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria. Si acceltano Commissioni anche per

ferrovia.

DA AFFITTARSI

Granale mentate a uso deposito bozzoli. – Rivolgersi alla Ditta & Jacuzzi, fuori porta Venezia

Congregazione di Carità.

D'affittare due quartieri in it plano della casa n. 16 via Poscolle del compendio dell'eredità Aghina.



MINIOUS CORPORATE IN THE

lerza 1

inserzioni

0183

ARLT

olug.

891:

L'Acqua Chinina Migone, pel grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un'immensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si sono adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la Chinina Migone si è meritatamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alta nostra clientela, di non acquistare mai quest'acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all'Etichetta che distingue la nostra Specialità, la quale porta il nome e l'indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C., Via Torino, 12, MILANO, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che: taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra Acqua Chinina con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e colle sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcuu giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt'altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

ANGILOINEIGONEL C.

PROFUMIERI





MILANO, "Vial Torino, 12. Marca speciale depositata

HUDIO AND OBYSIE SAUGRA COME

BINOMATA POLVERE DE TIFRICIA

del Comm. Prof. Vanzatti

proprietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA che imbianchise mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga frescezza.

proveria è adottaria — Lire UNA la scatola con istruzione. Esigere la vera Vanzetti Tantini - Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni

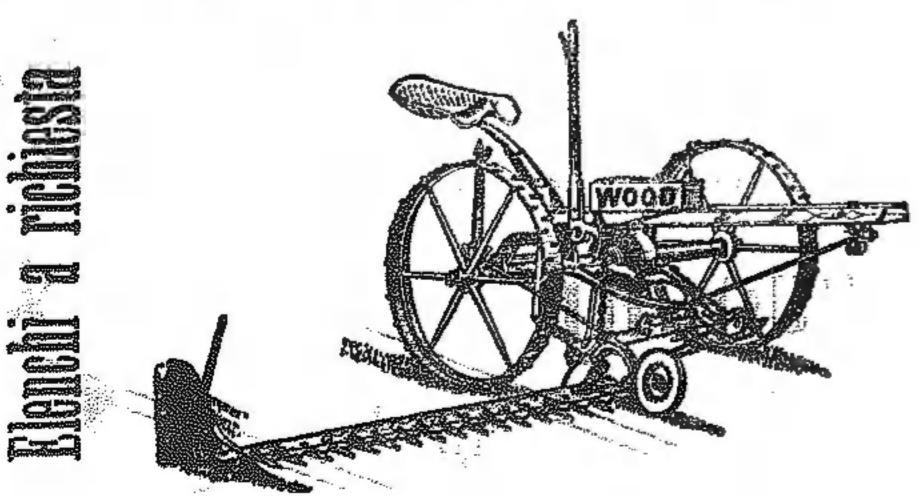
sostituzioni. FIANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia del Comm Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vagina a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 caatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori. Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro

piazza Erbe N. 2. In Laline farmacie Girolami, Mosero, Francesco Ministrie profumeria l'etrozzi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

Gloria - liquore stomatico Si prepara esi vende dal chim. farm. Sandri Luigi in Fagagna.

EDWARDS

MILANO - FOGGIA - NAPOLI



22 richiesta

Macchine della stagione

Falciatrici d' ultimo modello perfezionato - Spandificao d'altana novità - Rastrelli raccoglitori - Pressaforaggi -Pompe ecc.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udino-

М	1.55	per	Venezia
			Cormons-Trieste
0	4.45		Venezia
0			Pontebba
M	802		Cividale
			Pordenone, treno merci con viag
D	7.55	B 1	Pontebba
Q	7.57		Palmanova-Portogruaro-Venezi
-	8	*	S. Daniele (dalla Stazione Ferr
. 0	8.01		Cormons-Trieste
	9.65		Cividale
	10.25		Pontobba
M	11.20		Cividala
	11.25		Venezia
	11.20		S. Daniele (dalla Staz. forr)
	13.14	Dor	Palmanova-Portograaro
	13,20		Venezia
	14.50		S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
	15.42	29-1	Cormons-Triosto
	15.44	_	Cividale
	17.06		Pontebba

Aprivi a Udino.

O 17.25 . Cormons-Trieste

Vonezia

o 17.35 » Pontebba

- 18,- . S. Daniele

M 20.10 . Cividale

D 20.18 » Venezia

0 19.40

м 19.55

o 17.26 . Palmanova-Portogroaro

O 1.30 da Trieste-Cormons 0 2.35 Venezia 0 7.38 Cividale Venezia . S. Danielo (alla Stazione Ferr. > Portogruaro-Palmanova » Pontobba 0 9.25

M 10,- Venezia M 10.15 . Cividale D 11.06 . Pontebba O 11.10 . Trieste-Cormons - 12.40 . S. Daniele (alla Porta Gemona): M 12.45 " Cividale ▶ Trieste-Cormons 0 15.24 . Venezia: . S. Daniele (alla Stazione Ferr.)

Dortogruaro-Palmanova D 16,56 Vonezia Pontebba 0 17.16 » Cividale > Portogruaro-Palmaneva 8. Daniele (alla Porta Gemona.

Pontabba

> Trieste-Cormons

0 20.05 Pontebba. Pordenone, treno merci con vingg. | SONO
Venezia M 23.40 > Veneria

TOSO ODOARDO Chirarge - Dentista

Maring & Marine 18 Ongar . W

MECCANICO Udine, Via Paole Sarpi N. 8

Unico Cabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti · Deptiere artificiali

Udine, 1896, - Tip. Domenico Del Bianco

DEANING CONVIENCE PRIBATE IL PREZZO 9 量 quarta

Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO (Ipecvitale Brown-Sequard). Flacone grande L. 7.75 - Flacone piccolo L. 4.35 franco nel Regno.

La più grande e più utile scoperta del secolo SUCCESSO MONDIALE

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Sequardiano Via Torino, 21, Milano dir.o dal D.r Moretti, Si vende in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO alia Fenice Risorta via della Posta.



Un chi ma foita a fluente è degna corona

La barla e i capelli di bellezza, di forza e di senno

PROFUMATA ED INODORA

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente a tenace rigeneratore del sistema capiltare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore del capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, u madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTA

Signari ANGELO MIGONE e C. Profumieri - Milano.

La loro Acqua Chinina-Nigone sperimentata già più volte la trovo la migliore acqua da toletta per la testa perche igienica nel vero senso, e di grato profumo e vera-mente adatta agli usi attribuitete dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi prefesso di Loro devotissimo. Dottor Glorgio Gi svannini Ufficiale Sanitario LATERA (Roma)

L'Acqua Chinina Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in flale da L. 1.50 L. 2. é in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghtert del Regno. Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12 - Milano.

Alle spedizioni per pacco postale agglungere 80 centesimi.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, maiattie dei Nervi, della Pelle e mullebri Malaria, ccc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vendo tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie bleu con stichetta gialla e l scetta al codo colla firma Frat D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. cuar larsi dal e Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncogno perche inefficaci.

a 535 m., stazione della auova ferrovi di Valsugana Veneto. Magnifica posizione riparata da' venti, temperatura costante 18-22.0, aria balsamica ascintra, purissima. Bagni e fangli minerali, completa Idroterapia, Eiettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni. Stanze. Sali e saloni. lituminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riuntoni,

Stagione Maggio-Ottobre. Informa la Dirozione.

Il più grande successo del giorno

Presso il signor DOMENICO BERTACCINI Udine,

nel suo premiato laboratorio di oggetti casalinghi, si costruiscono i anovi forni casalinghi perfeziomati. - Il grande successo eltenuto da questo forno, è dovuto principalmente alla sua /acite applicazione ed alla noevole economiacombustibile.



Oggi non c'è famiglia, dove si gusti u buon vitto, che non Bill provvista di questo forno. Per una cottura com pleta di arrosto, Poli dolci ecc., non consuma più di 6 a 10 centesim di carbone! Meno, quasi che non ad arrostire una..fetta di polental 1.

UN D 1 G. comine mente lavoro

dosi c politic miche del Pu Ogg centiss sedent a ficil

nici e

testato

Or o

Benso . dal pi a noi essend svoite, Friuli. Ne S bia a volta (con gr nostri seguiss

oggi, si bene c che sa cose sc tro sa comple tutto l' blica ir l'on. (

Ecco: mo sop del rec della, is same di tecnici, moiti g

alcune

questo

mento

sorprese coloro c bane de Ingan golare c mente a teressan nei gror tecnici, mento d stico, e e discipl taggio c scolastic questo r

Мав mento d Appendi

(Lib

Ed il r tempo do stava al nire a Pa godevano fetta salu Quanto presso di Quale gio Il baron

bellissima ver lore Ciò ella la seguen « Mia « Ches v

a Parigi, vecchi ed biamo vis nel paese siamo cor a tua sor dà di trat noi non s te. Questo